

RETTILI DELLE REGIONE EMILIA ROMAGNA

SPECIE	Famiglia	Classe	Nome comune	Habitat di riferimento	Fattori di minaccia
<i>Anguis fragilis</i>	Anguidae	Rettili	Orbettino	Specie ad ampia valenza ecologica, frequenta vari habitat ma in particolare predilige gli ambienti forestali, cespuglieti, arbusteti e quelli di origine antropica come incolti, radure e le aree urbane.	
<i>Lacerta bilineata</i>	Lacertidae	Rettili	Ramarro occidentale	Diffusa dal livello del mare fino ad oltre i 1500 m, in aree con densi cespugli spesso vicine a piccoli corsi d'acqua, margini di aree boscate, radure ed in prossimità di casolari e centri abitati	Uso di pesticidi in agricoltura.
<i>Chalcides chalcides</i>	Scincidae	Rettili	Luscengola	Specie stenoecia che frequenta soprattutto ambienti con vegetazione erbacea come prati, pascoli, cespuglieti, arbusteti, incolti e radure. Diffusa lungo la costa adriatica e nel medio-basso Appennino con maggior frequenza nel settore centrorientale.	
<i>Coluber viridiflavus</i>	Colubridae	Rettili	Biacco	Specie ad ampia valenza ecologica che colonizza vari habitat, soprattutto quelli antropici quali coltivi, zone urbane e forestali con caratteristiche di cespuglieti e arbusteti. Predilige aree assolate, radure o margini di boschi, in prossimità di coltivi, muretti a secco e anche di centri abitati e ruderi. E' fra i rettili più diffusi in regione.	Frequente utilizzo di veicoli motorizzati
<i>Coronella austriaca</i>	Colubridae	Rettili	Colubro liscio	Specie più comune nella fascia di pianura e in quella collinare, da 400 a 600 m di altitudine. In genere predilige ambienti antropici come zone urbanizzate, incolti, radure, coltivi, ma è frequente anche in ambienti forestali.	Agricoltura, incendi
<i>Coronella girondica</i>	Colubridae	Rettili	Colubro di Riccioli	Serpente specializzato per ambienti forestali ed in particolare querceti xerofili ed orno-ostrieti, ambienti antropizzati come zone urbanizzate, ruderi, muri a secco, casolari.	Modificazioni e trasformazioni dell'habitat; incendio e taglio dei boschi; prelievo di uova, stadi larvali e adulti a scopo commerciale o per collezionismo.
<i>Elaphe longissima</i>	Colubridae	Rettili	Saettone o Colubro di Esculapio	La specie predilige radure o zone marginali di boschi di latifoglie miste e la macchia. Si spinge talvolta in prossimità di centri abitati e coltivi, dove è frequente sui muretti a secco e lungo i corsi d'acqua. Diffusa in tutta la regione in particolar modo nel settore appenninico.	Deterioramento degli habitat dovuto alle pratiche agricole; traffico stradale
<i>Emys orbicularis</i>	Emydidae	Rettili	Testuggine palustre	E' diffusa soprattutto nella Pianura Padana, lungo il Po e nelle zone umide costiere: frequenta, infatti, prevalentemente ambienti umidi ed in particolare canali e fossati, stagni, maceri, corsi d'acqua .	Bonifiche delle zone umide; modificazioni e trasformazioni dell'habitat; uso di pesticidi ed inquinamento delle acque; prelievo di uova, stadi larvali e adulti a scopo commerciale o per collezionismo; competizione o predazione da parte di specie e/o popolazioni alloctone.
<i>Hemidactylus turcicus</i>	Gekkonidae	Rettili	Geco verrucoso	Diffusa esclusivamente in pianura si è adattata solo in habitat urbani. Presente solo nella porzione sudorientale della regione.	
<i>Lacerta viridis</i>	Lacertidae	Rettili	Ramarro	Specie diffusa su tutto il territorio regionale dall'Appennino alla pianura interna fino al litorale. Ha un'ampia distribuzione altitudinale con prevalente frequenza nelle fasce pianiziali e collinari; la quota massima rilevata è di 1427 m. Specie ad ampia valenza ecologica è Presente in vari ambienti, particolarmente in quelli forestali caratterizzati da cespuglieti e arbusteti e siepi, è frequente anche in ambienti antropici come incolti e radure ed aree urbane.	

RETTILI DELLE REGIONE EMILIA ROMAGNA

SPECIE	Famiglia	Classe	Nome comune	Habitat di riferimento	Fattori di minaccia
<i>Natrix maura</i>	Colubridae	Rettili	Natrice viperina	Questo serpente è stato rilevato solo in fiumi e torrenti. In regione è presente solo nell'estrema porzione occidentale.	
<i>Natrix natrix natrix</i>	Colubridae	Rettili	Natrice dal collare o Biscia dal collare	Specie che predilige gli ambienti umidi quali corsi d'acqua, canali, fossati, ma è presente anche in ambienti antropici come aree urbane ed in quelli forestali.	
<i>Natrix tessellata</i>	Colubridae	Rettili	Natrice tassellata o Biscia tassellata	E' la natrice più legata agli ambienti acquatici, infatti è stata rilevata per oltre il 90% in svariati tipi di ambienti umidi in particolare corsi d'acqua, canali, fossati.	Degrado degli ambiente acquatici
<i>Podarcis muralis</i>	Lacertidae	Rettili	Lucertola muraiola	Specie ubiquitaria (diffusa in tutto il territorio regionale) ad ampio spettro altitudinale. Infatti è una tipica specie euriecia presente in tutte le categorie ambientali, con prevalenza nelle aree antropiche come le città ed in particolare in casolari, ruderi, abitazioni.	Uso di pesticidi derivanti da agricoltura intensiva
<i>Podarcis sicula</i>	Lacertidae	Rettili	Lucertola campestre	Prevalentemente distribuita nel settore pianiziale e costiero fino a quello collinare, ma anche in qualche stazione appenninica con caratteristiche termofile. Gli ambienti preferenziali sono habitat forestali e antropici, in particolare cespuglieti, incolti, radure, aree urbane.	Abbondante impiego di pesticidi
<i>Tarentola mauritanica</i>	Gekkonidae	Rettili	Tarantola muraiola	Diffusa prevalentemente in pianura, si è adattata in habitat antropici come città, ruderi e muri a secco.	
<i>Testudo hermanni</i>	Testudinidae	Rettili	Testuggine di Hermann	Gli habitat frequentati sono costituiti dagli ambienti forestali costieri termofili (pinete, leccete) e mesofili. In regione è presente esclusivamente nel delta del Po.	Modificazioni e trasformazioni dell'habitat; taglio ed incendio dei boschi; prelievo di uova, stadi larvali e adulti a scopo commerciale o per collezionismo.
<i>Vipera aspis</i>	Viperidae	Rettili	Vipera comune	Gli habitat preferenziali di questa specie sono quelli forestali, ma anche in quelli antropici quali incolti, radure, aree urbane (rilevati in giardini e parchi privati nella Pianura Padana).	

Direttiva 92/43/CEE - Aggiornata al 23/09/2003
IUCN 2003.2003 IUCN Red List of Threatened Species

Mazzotti S., Caramori G., Barbieri C., Atlante degli anfibi e dei rettili dell'Emilia-Romagna, 1999, Quaderni della Stazione di Ecologia del Civico Museo di Storia Naturale di Ferrara